

IL CONVEGNO

Sabato a Trento il professor Alessandro Zorzi spiegherà «Vantaggi e rischi cardiaci dell'attività sportiva»

L'Associazione medico sportiva di Trento, che organizza l'evento, sollecita l'approvazione del disegno di legge

Attività motoria da prescrivere come fosse una medicina

GABRIELE UEZ

TRENTO - A volte la natura ci rammenta brutalmente che qualsiasi cosa, anche la più benefica, cela in sé la possibilità remota di recare danni, se avvicinata in maniera sbagliata. Allo stesso modo, per quanto imprescindibile per la salute, anche l'attività motoria può in alcuni casi rivelarsi pericolosa per l'organismo, se inopportuna accostata a sue eventuali specifiche criticità cliniche.

A questo proposito, ieri mattina, nella sala stampa di Palazzo Geremia, si è tenuta la presentazione del congresso "Vantaggi e rischi cardiaci dell'attività motoria e sportiva", in programma sabato mattina nella sovrastante sala di Rappresentanza del Comune di Trento (per l'accesso in sala, è raccomandata la prenotazione online su sito <https://forms.gle/6Hf-vLNNRir8HGEC89>).

In tale sede, sotto il patrocinio del Coni e dell'Ordine dei Medici della Provincia di Trento, Alessandro Zorzi, uno dei più esperti cardiologi dello sport in Italia, nonché professore del dipartimento di Scienze Cardio-Toracico-Vascolari e Salute Pubblica dell'Università di Padova, tratterà approfonditamente delle problematiche e dei benefici cardiaci dell'attività



Il cardiologo Alessandro Zorzi

motoria e sportiva.

Ad inaugurare la conferenza di presentazione, esprimendo la soddisfazione per l'iniziativa promossa, il presidente dell'Associazione Medico Sportiva di Trento, Alessandro Rosponi. «Questo incontro è il primo di una serie che vogliamo portare avanti nel corso dei prossimi anni. Sono contento che essa inizi trattando di un argomento a cui sono particolarmente



La presidente del Coni Paola Mora

affezionato, ossia l'effetto dell'esercizio fisico e dell'attività motoria nell'ambito di uno stile di vita sano. Oggi si sta discutendo in Parlamento un disegno di legge per prescrivere l'esercizio fisico nelle ricette mediche, il che rappresenta una base per ragionare ulteriormente su questo tema in quanto, se fatti con coerenza e metodo, esercizio fisico e sport sono efficaci come un farmaco».

«Trovo calzante il paragone tra l'attività sportiva e il concetto di farmaco - ha continuato Massimiliano Maines, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dello Sport dell'ospedale di Rovereto -. La prima ha infatti moltissimi effetti positivi e, allo stesso modo del secondo, necessita giustamente di una prescrizione. Per quanto riguarda l'evento di sabato, spero riscontri una grande partecipazione, perché il dottor Zorzi è una delle figure più esperte a livello mondiale nel suo settore e saprà comunicare informazioni molto preziose in merito».

Infine, la presidente del Coni Trentino Paola Mora ha concluso sottolineando l'importanza di sensibilizzare e istruire le persone riguardo i rischi cardiaci a cui possono esporsi facendo attività fisica, soprattutto negli ambienti amatoriali e giovanili, in cui proliferano spesso sottotraccia patologie nascoste, ribadendo il desiderio precedentemente espresso dai presenti che il disegno di legge sulla prescrizione medico sportiva venga approvato, in modo da affrontare in maniera scientifica questo tema a vantaggio della salute pubblica. L'intervento del professor Zorzi sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale Youtube: Coni Comitato Trento.